

REGIONE LOMBARDIA Presentato il primo studio sul disagio psichiatrico nel comasco promosso da Villa Santa Maria

Il lato oscuro dell'adolescenza, i dati

Il sottosegretario Fermi: «Su prevenzione e terapia Regione c'è e vuole esserci sempre più»

COMO (meb) «Prendersi carico dei nostri adolescenti, prevenire il disagio e mettere in campo tutte le risposte possibili per questa fascia di età, attorno ai 17 anni, che vede il picco di ricoveri per ragioni psichiatriche. Su questo Regione c'è e vuole esserci sempre di più». L'ha affermato il sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia con deleghe all'Attuazione del programma, ai Rapporti istituzionali nazionali e alle Relazioni internazionali, **Alessandro Fermi**, intervenendo al convegno «Il lato oscuro dell'adolescenza: benessere e

disagio dei ragazzi comaschi», organizzato dalla Fondazione provinciale della Comunità comasca per illustrare i risultati del primo studio epidemiologico nel comasco promosso da Villa Santa Maria.

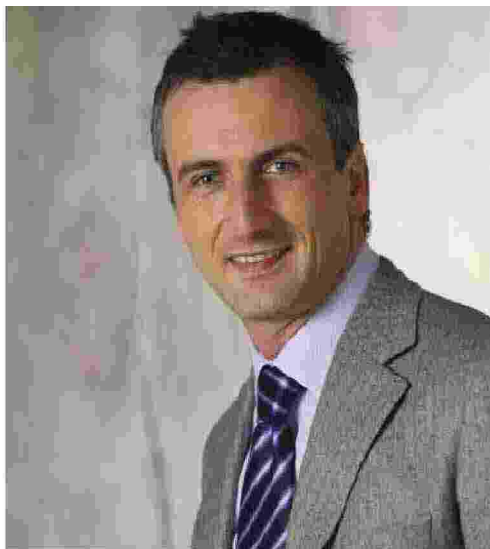
«La Regione mira a integrare la risposta al bisogno di residenzialità in neuropsichiatria infantile, in costante e forte aumento negli ultimi anni. L'ha fatto mettendo a disposizione 4 milioni di euro aggiuntivi rispetto alla dotazione ordinaria dei servizi di neuropsichiatria, dedicando queste risorse ai minori con gravi disturbi psichici e

comportamentali». Un tema di stretta attualità anche per il territorio comasco. «Parlando del tema del rischio e del benessere nei giovani adolescenti, non si può che indicare nella prevenzione il primo punto da perseguire».

In Lombardia sono attivi 29 servizi di Neuropsichiatria pubblici, 5 servizi di Neuropsichiatria in Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico pubblici o privati accreditati. Oltre 1 milione le prestazioni ambulatoriali in Regione con circa 100.000 utenti che crescono del 5-6 per cento all'anno. Nell'ul-

timo anno c'è stato l'inserimento di circa 500 adolescenti in residenzialità terapeutica e, di questi, più del 50 per cento di età compresa tra i 14 e i 18 anni. «Studi come questa di Villa Santa Maria e l'impegno di risorse economiche, 10 milioni di euro l'anno, e di professionalità qualificate - ha concluso il sottosegretario Fermi - sono il segnale di come, concretamente, Regione Lombardia stia operando per il benessere della sua adolescenza e per intervenire sia sul fronte della prevenzione sia sul fronte della terapia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE
Il consigliere
Alessandro Fermi
ha presentato i dati
sull'adolescenza

